

TUTTI insieme® 5

Anno XXXX - N. 5 - Maggio/Giugno 2020 - Imprimé à Taxe Réduite

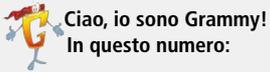


Bell'Italia Le Isole Ponziane



Campus
L'INFINITO





- Ciao, io sono Grammy!
In questo numero:**
- presente storico
 - aggettivi
 - espressioni temporali
 - avverbi
 - espressioni di quantità
 - preposizioni semplici e articolate

Audio

Per tutti gli abbonati, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, in formato MP3, l'audio di tutte le riviste dall'area risorse del sito www.elilanguagemagazines.com, inserendo il codice di accesso presente in ogni numero della rivista.

Note per l'insegnante

Per l'insegnante, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, oltre al materiale audio in MP3, le Note per l'insegnante di tutte le riviste disponibili in formato PDF. L'insegnante deve prima registrarsi nell'area risorse insegnanti del sito www.elilanguagemagazines.com.

È VIETATA LA RIPRODUZIONE NON AUTORIZZATA, CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE FOTOCOPIA, ANCHE AD USO DIDATTICO O INTERNO. FOTOGRAFIE: PER QUANTO RIGUARDA I DIRITTI DI RIPRODUZIONE, L'EDITORE SI DICHIARA PIENAMENTE DISPONIBILE A REGOLARE EVENTUALI SPETTANZE PER QUELLE IMMAGINI DI CUI NON SIA STATO POSSIBILE REPERIRE LE FONTI.

ELI srl, C.P. 6, 62019 Recanati, Tel. (071) 750701, Fax (071) 977851 Direttore responsabile: Lamberto Pignini. Realizzazione testi: Chiara Michelon. Autorizzazione Trib. di Macerata N. 252 del 3 luglio 1985. Realizzazione: Tecnostampa, Loreto © ELI Italy 2020

Glossario

Mettere a punto: inventare
apicoltura: allevamento delle api
riprodursi: generare altri individui della stessa specie
biodiversità: diversità delle specie esistenti



Benvenuti

Ciao a tutti! Ecco l'ultimo numero di Insieme prima dell'estate. Ci prepariamo alla bella stagione parlando di gelato e delle Isole Ponziane in Italia. Ma non solo: andiamo nel futuro per saperne di più della colonizzazione dello spazio! Restando sulla terra... parleremo di come è migliorato il mondo nelle ultime centinaia d'anni, e conosceremo più da vicino una giovane poetessa dal successo mondiale. Come sempre parleremo anche di ecologia e di rispetto dell'ambiente attraverso l'esperienza italiana dei GAS (Gruppi di Acquisto Sostenibile). Insomma, moltissime curiosità e notizie, oltre alle attività e ai giochi. Siete pronti?! Iniziamo...

Marta

Sommario

- 3 Personaggi** Rupī Kaur
- 4 Bell'Italia** Le Isole Ponziane
- 6 Inchiesta** Colonizzazione dello spazio tra fantasia e realtà
- 8 Tricolore** Il re dell'estate
- 10 Curiosità dal mondo** Un mondo... migliore
- 12 Società e tendenze** Alimentazione sostenibile
- 14 Giochi e attività**

In giro per il mondo



La Giornata mondiale delle api

È stata istituita dalle Nazioni Unite nel 2017. Hanno scelto il 20 maggio perché il 20 maggio 1734 è nato Anton Jansa, uno dei primi a mettere a punto* tecniche di apicoltura* moderne. Perché le api sono importanti? Perché permettono a molte piante di riprodursi,* quindi assicurano la vita, anche la nostra. Purtroppo sono pesantemente minacciate dall'inquinamento e dalle attività umane. La giornata mondiale vuole ricordare l'importanza vitale di questi insetti e incoraggiare a

proteggerli, a fermare la perdita di biodiversità* e la rovina degli ecosistemi. In pratica, la giornata delle

api ci ricorda che la nostra vita e la vita di tutta la terra dipendono dallo sviluppo sostenibile.

Vero o falso

- Maggio è il mese delle api.
- Anton Jansa ha creato le moderne tecniche di apicoltura.
- Le api favoriscono la riproduzione di molte specie.
- L'inquinamento incide lievemente sulla scomparsa delle api.
- La nostra vita dipende anche dalla vita delle api.

	Vero	Falso
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



La sua arte è quella di esprimersi attraverso disegni e poesie, ed è riuscita a farlo in modo moderno attraverso i social network. Conosciamola insieme

Carta d'identità

Nome: Rupī

Cognome: Kaur

Luogo e data di nascita: 4 ottobre 1992, Punjab, India

Professione: poetessa, illustratrice e scrittrice

Segni particolari: è una famosa instapoet (poetessa che pubblica le sue poesie sui social network).



Le origini

Rupī Kaur è indiana ed è nata in India. La sua famiglia si trasferisce in Canada quando lei è molto piccola. E da piccola inizia a dedicarsi* ad attività artistiche e creative. All'inizio lo fa per superare le sue difficoltà con la nuova lingua, l'inglese. Poi, pian piano, il disegno e la scrittura diventano i suoi mezzi di espressione preferiti. Inizia a scrivere poesie, in particolare, per il compleanno dei suoi amici.

L'attività artistica

Il suo debutto con le illustrazioni avviene nel 2009. Le espone* a una mostra, il tema è la donna, le sue caratteristiche, le problematiche, il suo ruolo nella società. Inizialmente posta le sue poesie solo in modo anonimo finché, nel 2013, su Tumblr inizia a firmarle con il suo nome e a diffonderle. Nel 2014 nasce quello che possiamo definire il suo stile caratteristico: su Instagram posta delle brevi poesie accompagnate da illustrazioni.*

La fortuna

Nel 2014, Rupī pubblica il suo primo libro *Milk and honey*, (Latte e miele), ed è subito successo. Il libro vende più di 2,5 milione di copie, entra nella lista dei *best seller* del New York Times e viene tradotto in 25 lingue. Ma che cosa significa "latte e miele", perché ha scelto questo titolo? Rupī racconta: "Fa riferimento alla mia cultura d'origine. Abbiamo una dieta molto particolare e mio padre pratica la medicina ayurvedica*: latte e miele sono spesso protagonisti in questa cultura medica, sono fattori di guarigione. E questo accade anche in altre religioni.

Rupī Kaur

Latte e miele sono due sostanze cariche di significato simbolico e di un potere molto antico."

Lo stile

una delle caratteristiche inconfondibili dello stile di Rupī è il fatto che scrive tutto in minuscolo.* La giovane scrittrice spiega che il minuscolo secondo lei dona senso di simmetria, regolarità, ed è bello da vedere. Ma racconta anche che nella sua lingua d'origine, il Girma, non ci sono lettere maiuscole o minuscole, le parole hanno tutte la stessa altezza e sono molto compatte.* Insomma, è un omaggio alla sua cultura di origine. Rupī ha anche un modo molto particolare di comunicare. La chiamano una *instapoet*, ossia una poetessa moderna che pubblica sui social network le sue poesie. E spiega: "Molti parlano con disprezzo degli *instapoet*, ma le mie poesie hanno avuto successo proprio grazie ai social network. Sono riuscita ad arrivare a molte più persone. Cerco di esprimermi in modo semplice per farmi capire dal pubblico, ma anche di piacere agli addetti ai lavori.*"

I temi e l'arte

Rupī parla di temi molto difficili per una ragazza della sua età: la femminilità, l'amore, la cura di sé, un passato violento. Le sue poesie e i suoi disegni parlano di

rinascita, di un passaggio da momenti difficili al riprendersi la propria vita. Ma Rubi si sente più illustratrice o poetessa? Lei stessa afferma: "Sono convinta che la mia forma d'arte sia l'abilità di esprimermi: è la cosa che ho sempre fatto, molto semplicemente. Disegno e dipingo da quando avevo cinque anni, ma ho anche sempre cucito, per fare un altro esempio: il senso è sempre stato esprimere me stessa non importa come. La poesia è solo uno degli strumenti e dei mezzi che utilizzo. C'è da dire che prima scrivo e solo in un secondo momento faccio disegni relativi ai versi, quindi se debbo proprio scegliere tra poesia e illustrazione scelgo la prima."

Tanti auguri a questa giovane e già molto matura* artista!

Glossario

dedicarsi: spendere tempo ed energia per qualcosa

esporre: mettere in mostra

illustrazione: disegno

medicina ayurvedica: medicina tradizionale indiana

minuscolo: nella scrittura,

forma ridotta delle lettere maiuscole

compatto: denso

addetto ai lavori:

professionista

maturò: saggio

**Sono delle isole
meravigliose nel Mar
Tirreno e d'estate
vengono prese
letteralmente d'assalto*
dai turisti. Facciamo
un giro al mare per
conoscere un altro
scorcio* d'Italia!**

Le Isole Ponziiane

Le isole Ponziiane sono un arcipelago* di origine vulcanica. Si trovano nel Mar Tirreno, al largo del golfo di Gaeta. La loro estensione totale è di 12 chilometri, e in tutto hanno 4000 abitanti. Gli abitanti sono detti "ponzesi". I ponzesi sono pochi, ma d'estate le isole sono affollatissime per la grande presenza turistica. L'arcipelago comprende sei isole, quattro di queste sono a nord-ovest e fanno parte del comune di Ponza: sono Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi. Le altre due, invece, Ventotene e Santo Stefano, sono a sud-est, e appartengono al comune di Ventotene. E' possibile raggiungere queste splendide isole in traghetto o aliscafo da Formia, Anzio, Terracina, San Felice Circeo, Napoli, Pozzuoli e Ischia.

Ponza

E' la più grande di questo gruppo di isole e la preferita dai sub* grazie alla presenza di grotte sottomarine e di scogliere. E' un'isola stretta e lunga, e ha una natura mediterranea: potete trovarci agavi, fichi d'india, ginestre e mirto. La piccola città di Ponza, sede* del municipio, è sulla costa orientale. I

centri abitati sono pieni di stabilimenti balneari, hotel, ristoranti, locali notturni e di centri di immersione. Infatti, l'attività principale è il turismo. Alcuni abitanti si dedicano anche alla pesca e alla coltivazione della vite.

Palmarola

Si trova a circa 10 chilometri da Ponza ed è la terza isola per grandezza dell'arcipelago, dopo Ponza e

Ventotene. Viene detta anche "la Forcina" per la sua forma. Il suo nome "Palmarola" deriva dall'unica palma originaria dell'Europa, che cresce proprio qui. In passato il suo nome era "Palmaria". A Palmarola è stato esiliato* ed è morto papa Silverio, Santo patrono* del comune di Ponza che si festeggia il 20 giugno. Per questo, sulla cima dello scoglio di San Silverio c'è una piccola cappella dedicata a lui.



Le Isole Ponziane ospitano due specie tipiche dell'isola, la farfalla di Ponza (Hypparchia sbordoni) e la lucertola di Lataste (Podarcis latastei), scoperta nel 2019 e diffusa nelle sole isole settentrionali.

All'interno del carcere di Santo Stefano sono stati girati alcuni filmi, per esempio sequenze di "Ostia" di Sergio Citti e "Sul mare" di Alessandro D'Alatri.



Zannone

Fa parte del Parco Nazionale del Circeo, una delle più antiche aree naturali protette d'Italia, dal 1979. E' sempre stata abitata pochissimo, e la poca presenza umana ha favorito l'insediamento di numerose specie di flora* e fauna* protette.

Gavi

Si trova a soli 120 metri di distanza da Ponza, è lunga 700 metri ed è larga 350 metri, il suo punto più alto si trova a 101 metri sul livello del mare. Non ha spiagge, ma molti scogli sulla sua costa frastagliata, e una sola grotta, il grottone di Gavi. Ospita il gabbiano reale e il falco pellegrino.

Ventotene

E' lunga circa 1,9 chilometri e raggiunge un'altitudine massima di 139 metri. Anche Ventotene è una meta molto amata dai subacquei, a cui piace immergersi nella sua area marina protetta. Ci sono vari punti di immersione, ma solo per sub con un minimo di esperienza.

Santo Stefano

Ha una forma circolare di meno di 500 metri di diametro, e si estende per circa 27 ettari. Ha delle scogliere molto ripide, il che ha sempre reso difficile l'accesso. E' famosa per il suo carcere, che ha ospitato alcuni dei camorristi* più noti.

Nel 1981 sul portone di accesso della fortezza è stata posta una lapide in marmo per ricordare i patrioti dell'800 e i prigionieri dell'epoca fascista.



Collega.

- | | |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> Santo Stefano | a. La più grande di tutte le isole Ponziane. |
| 2. <input type="checkbox"/> Ponza | b. Ospita un'area marina protetta. |
| 3. <input type="checkbox"/> Palmarola | c. Su quest'isola non ci sono spiagge. |
| 4. <input type="checkbox"/> Ventotene | d. Su quest'isola c'è un carcere. |
| 5. <input type="checkbox"/> Gavi | e. Prende il nome dall'unica palma originaria dell'Europa. |
| 6. <input type="checkbox"/> Zannone | f. Fa parte del Parco Nazionale del Circeo. |

Scrivi il nome corrispondente all'aggettivo.

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| 1. subacqueo | 4. notturno |
| 2. disabitato | 5. esiliato |
| 3. sottomarino | 6. settentrionale |

Glossario

Prendere d'assalto: occupare completamente	dalla propria città per motivi politici
scorcio: vista	patrono: protettore
arcipelago: gruppo di isole	flora: vegetazione
sub: persona che pratica l'immersione	fauna: animali
sede: dimora, residenza	camorrista: membro del gruppo mafioso chiamato Camorra
esiliato: mandato lontano	

Colonizzazione dello spazio tra fantasia e realtà

Moltissimi film di fantascienza sono ambientati nello spazio, e sappiamo che la scienza lo sta esplorando davvero. L'universo ora sconosciuto potrebbe diventare casa nostra un giorno?

Il sogno

Il sogno dell'uomo è sempre stato quello di esplorare la Terra e oltre la Terra. Giulio Verne nella seconda metà del XIX secolo ha scritto "Dalla Terra alla Luna". Nel libro immaginava la circumnavigazione* intorno alla luna, e nel secolo successivo l'allunaggio* è avvenuto. John F. Kennedy negli anni '60 parlava già dello spazio come la nuova frontiera per l'umanità e si augurava un uso pacifico dello spazio e della tecnologia. Negli anni 2000, poi, è arrivata l'ISS, la Stazione Spaziale Internazionale. E' una stazione spaziale in orbita che studia le possibilità e i problemi dell'uomo nello spazio. Partecipano a questo progetto gli Stati Uniti, la Russia, l'Italia, il Giappone, il Brasile, il Canada, l'Austria, la Finlandia, la Francia, la Germania, l'Irlanda, la Grecia, il Lussemburgo, il Portogallo e la Svizzera. Insomma, moltissime nazioni sentono l'importanza di questi studi per il futuro dell'umanità.

Perché lo spazio?

Secondo Michael Griffin della NASA, il motivo di queste ricerche non è solo curiosità scientifica. "Nel lungo termine una razza che vive solo su un pianeta non può sopravvivere. Se noi umani vogliamo sopravvivere per centinaia di migliaia di milioni di anni dobbiamo per forza popolare altri pianeti. Oggi la tecnologia



ci permette appena di immaginarlo, siamo solo agli inizi." Nel corso di migliaia di anni, l'umanità potrebbe rischiare l'estinzione* per delle guerre o catastrofi naturali. Poter vivere su altri pianeti, satelliti o asteroidi potrebbe salvarci. Inoltre, come sappiamo, il pianeta terra ha risorse limitate, mentre lo spazio è pieno di risorse, molte delle quali ancora sconosciute. Estrarre* minerali dallo spazio potrebbe generare una nuova economia e anche un nuovo modo di vivere. Ad esempio l'elio-3, che è molto abbondante sulla luna, potrebbe diventare il combustibile del futuro per produrre energia elettrica. Colonizzare lo spazio risolverebbe anche il problema della sovrappopolazione del mondo, perché ci sarebbe molto più spazio da abitare.

Come farlo?

L'uomo deve innanzi tutto riuscire ad adattarsi all'assenza di gravità. Infatti, sul lungo termine questa porta a gravi forme di osteoporosi.* Per scegliere il giusto pianeta da colonizzare bisogna considerare la distanza, che non sia troppo lontano dalla terra. Infatti serviranno moltissime risorse per farlo: acqua, cibo, persone, materiali da costruzione, energia, comunicazioni, gravità simulata* ecc. Inoltre deve presentare biodiversità, cioè un habitat che ha già dei microrganismi e piante. Ma se il pianeta non ha queste caratteristiche, ci sono possibilità di cambiarlo. L'habitat e gli organismi di cui abbiamo bisogno per sopravvivere possono essere isolati completamente dall'esterno, costruendo un ambiente terrestre artificiale o una stazione spaziale. Oppure



La colonizzazione dello spazio è già una realtà per gli amanti dei videogiochi. Il primo videogioco a tema risale al 1984! Da allora ne sono stati creati moltissimi. Kerbal Space Program e Eve Online, ad esempio. E voi, ne conoscete qualcuno?

Molti sono contrari alla colonizzazione dello spazio. Secondo un recente sondaggio, la maggior parte degli americani crede che bisognerebbe cercare di risolvere i problemi sul pianeta terra, invece che programmare il trasferimento dell'uomo su altri pianeti.



si può provare a trasformare l'ambiente non terrestre in uno compatibile con la vita. Infine è possibile importare gli organismi terrestri sul nuovo pianeta e provare a farli sopravvivere lì.

Dove farlo?

Ci sono molte possibilità nel nostro sistema solare, pensiamo quante ce ne sono nell'intero universo! Ma restando al nostro sistema solare, ecco dove l'uomo potrebbe insediarsi.* La luna, è facile da raggiungere ma ha scarse

risorse di idrogeno, azoto e carbonio. Mercurio presenta una situazione simile ma ha più luce solare. Poi c'è Venere, che è il pianeta più vicino alla terra e presenta caratteristiche simili alla terra (viene chiamato "il pianeta gemello"). Eppure presenta due problemi enormi: l'assenza totale di acqua in ogni forma e le temperature elevatissime. E poi c'è Marte, che è al centro degli studi per la colonizzazione, anche se è molto lontano dalla Terra. Infatti Marte presenta tutti gli elementi necessari alla vita umana, microorganismi, piante e acqua. Inoltre su Marte c'è l'atmosfera, anche se minore rispetto alla terra, che protegge il pianeta dalle radiazioni solari e cosmiche. Al momento un uomo non potrebbe vivere su Marte più di un minuto senza le dovute protezioni, ma questo resta il pianeta con le condizioni più favorevoli* di tutto il sistema solare. Altre possibilità di colonizzazione in fase di studio sono gli asteroidi, le lune di Giove e di Saturno.

Presente e futuro

Il famoso scienziato Stephen Hawking ha affermato che bisogna iniziare la colonizzazione dello spazio entro 200 anni, altrimenti la razza umana rischia l'estinzione. Gli Stati Uniti e molte altre nazioni, oltre a singoli imprenditori come il celebre Elon Musk stanno investendo moltissimo in prove di colonizzazione. La Luna è il territorio di prova più naturale perché è vicina e permette di fare molti esperimenti, ma si punta* a colonizzare Marte. In che modo? Gli scienziati hanno progettato delle macchine che creano ossigeno sufficiente per mantenere in vita gli uomini sul pianeta. Inoltre si prevede di coltivare il cibo in ambienti specifici con luce artificiale e piante geneticamente modificate. Ci sarà bisogno di habitat protetti, e gli scienziati li stanno progettando. Si stanno anche sviluppando delle stampanti 3D per creare alcune risorse partendo da quelle su Marte. Insomma, il viaggio è ancora lungo ma la colonizzazione dello spazio è all'orizzonte.* "Non so quando, ma un giorno ci saranno più persone su altri pianeti che sulla terra. Potrebbero vivere sulla luna, o sulle lune di Giove o altri pianeti. Potrebbero abitare gli asteroidi..." (Michael Griffin, NASA)

Sei d'accordo con queste affermazioni?

	SI	NO	PERCHE'
"Se noi umani vogliamo sopravvivere per centinaia di migliaia di milioni di anni dobbiamo per forza popolare altri pianeti." Michael Griffin		
"Bisogna iniziare la colonizzazione dello spazio entro 200 anni, altrimenti la razza umana rischia l'estinzione" Stephen Hawking		
"Non so quando, ma un giorno ci saranno più persone su altri pianeti che sulla terra. Potrebbero vivere sulla luna, o sulle lune di Giove o altri pianeti. Potrebbero abitare gli asteroidi..." Michael Griffin		
"Alcune persone non amano il cambiamento. Ma il cambiamento è l'unica alternativa al disastro" Elon Musk		

Qual è il tuo pianeta ideale? Quali sono le sue caratteristiche?

.....
.....

Glossario

- circumnavigazione:** navigazione intorno
- allunaggio:** atterraggio sulla luna
- estinzione:** scomparsa di una razza
- estrarre:** prendere dalla terra
- osteoporosi:** malattia delle ossa
- gravità simulata:** gravità creata artificialmente
- insediarsi:** andare a vivere
- favorevole:** positivo
- puntare:** mirare
- "essere all'orizzonte":** essere in un futuro vicino



Il re dell'estate

Sicuramente avete sentito parlare del gelato italiano! E' famoso in tutto il mondo, e col tempo cambia, si adatta alle mode, si arricchisce. Una cosa è certa, però: il gelato non può mai mancare d'estate, almeno in Italia!

Origini

Secondo alcuni il gelato risale ai tempi della bibbia, mentre secondo altri al tempo dei romani, che a quanto pare già consumavano* dei dessert freddi. E' nel Cinquecento, però, che il gelato si diffonde grazie all'architetto Bernardo Buontalenti che per primo usa latte, panna e uovo per questo dolce freddo. Dobbiamo* molto anche a Francesco Procopio, un siciliano che apre la prima gelateria della storia a Parigi. Grazie a Filippo Lenzi, alla fine del '700 il gelato sbarca in America. Per il primo gelato industriale, invece, bisogna aspettare il 1948. In questo anno nasce in Italia il "Mottarello" e negli anni '50 arriva il primo cono gelato.

Tipi di gelato

C'è gelato e gelato. E tutti sono buonissimi! C'è il gelato industriale, che viene prodotto con mesi di anticipo* e quindi utilizzando ingredienti a lunga conservazione come latte in polvere e succhi di frutta concentrati, e poi c'è il gelato artigianale. Il gelato artigianale si compra nelle gelaterie e viene servito in coppette, coni, vaschette o brioche. È un gelato "fresco", cioè viene prodotto quotidianamente, o quasi, e non può essere conservato a lungo. La qualità del gelato artigianale, se si tratta di un buon gelato, è

sicuramente superiore a quella di un gelato industriale, proprio perché gli ingredienti utilizzati sono tutti freschi. Inoltre, ogni gelateria artigianale prepara un gelato dal gusto, dalla consistenza* e dal sapore unici. Provare per credere!

Consumo

Secondo voi quanti gelati mangiano gli italiani? In estate gli italiani consumano mediamente circa 20 gelati a persona per tutta la stagione. Il 98% della popolazione non ha preferenze tra gelato artigianale o confezionato,* basta che sia buono. Anche i turisti in vacanza in Italia mangiano tantissimo gelato, forse ancora più degli italiani! Parlando di mercato, il gelato è una industria che dà lavoro a 40 mila addetti* e produce 2 miliardi di euro all'anno. Il mercato italiano ha una produzione per un terzo industriale, per due terzi artigianale. Nel 2016, l'Italia per la prima volta è diventata il primo

Un trend importante nel consumo di gelato non riguarda il gusto ma il contenitore... i gelatieri artigianali sono sempre più attenti all'ambiente e pian piano le coppette e i cucchiaini di plastica vengono sostituiti da quelli di carta o di materiale organico.



Paese produttore d'Europa, scavalcando la Germania.

Gusti classici

Ci sono sempre più gusti di gelato, e ogni anno si sperimentano* nuovi accostamenti originali. Eppure, i classici vanno sempre per la maggiore. I gusti più amati, secondo una ricerca sono il cioccolato (27% delle preferenze), la nocciola (20%), il limone (13%), la fragole (10%), la crema (10%), la stracciatella (9%) e il pistacchio (8%). Il 73% degli intervistati ha ammesso di prendere sempre almeno un gusto di crema quando compra un gelato.

Nuove tendenze

Negli ultimi anni, il sale è uno degli elementi più importanti del gelato. Oggi è sempre più presente in gusti che si sposano al caramello, al pistacchio, al limone, all'arachide. Non a caso il gelato più di moda è il gelato gastronomico, che è appunto salato, e viene servito con antipasti o piatti durante cene eleganti, o dopo cena con sorbetti* alcolici e cocktail gelati. Un'altra tendenza attuale è il ritorno ai prodotti del territorio. I produttori di gelato cercano altri artigiani, ad esempio nel campo del cioccolato, per offrire profumi e sapori particolari e unici, e per trovare nuove combinazioni di gusto.



Trova le espressioni corrispondenti nel testo.

1. Venire a conoscenza di
2. Deve esserci per forza
3. Non tutti i gelati sono uguali
4. Bisogna provare per capire
5. Avere maggior successo
6. I gusti stanno bene col caramello

Glossario

consumare: mangiare
dovere: essere riconosciuti a
in anticipo: prima
consistenza: densità, struttura di un cibo nella bocca
confezionato: industriale
addetto: lavoratore
sperimentare: provare
sorbetto: antenato del gelato, dessert a base di sciroppo di zucchero, succo o polpa di frutta o anche liquori.



Un mondo... migliore

Secondo un recente sondaggio il mondo non sta affatto migliorando col passare degli anni, anzi, proprio il contrario. Questa è la percezione di molti, ma è davvero così?

Pessimismo

In Svezia solo il 10% della popolazione pensa che il mondo stia migliorando, negli Stati Uniti il 6% e in Germania soltanto il 4%. Quali sono le ragioni di tanto pessimismo? I gravi problemi ecologici che viviamo oggi e l'inquinamento che sembra crescere sempre di più sono fonte di grande preoccupazione. Inoltre, continuano le guerre in varie parti del mondo e disastri umanitari* legati all'immigrazione. Anche nel mondo occidentale, il più benestante, la percezione è quella di un impoverimento generale della qualità

della vita, dato dalla precarietà del lavoro, dalla competizione, dal vivere in città e dall'isolamento sociale portato dalla tecnologia. Sembra che ci sia uno stato di ansia e di paura diffuso. Eppure,

Povertà

Diamo uno sguardo alla situazione globale: nel 1820 solo una piccola élite* di persone godeva di standard di vita elevati, mentre la maggioranza della popolazione viveva in estrema povertà. Da allora, lo stato di estrema povertà è diventato un fenomeno sempre più raro. Sempre più parti del mondo hanno accresciuto* la loro produttività grazie all'industrializzazione con questi risultati: nel 1950 i $\frac{3}{4}$ del



mondo vivevano in estrema povertà, nel 1981, il 44%, mentre nel 2016 meno del 10%. Insomma negli ultimi 200 anni, il benessere non si è diffuso solo in Occidente. Paesi come l'India e la Cina, ad esempio, che fino a poco tempo fa erano poveri e sottosviluppati*, sono riusciti a sviluppare delle economie molto competitive.

vita umana. I giovani di oggi hanno un livello di istruzione molto superiore rispetto al passato, e questa tendenza continua a crescere, dunque possiamo essere ottimisti. Secondo le previsioni, entro il 2100 la popolazione mondiale sarà diminuita moltissimo, ma quasi tutti avranno almeno un diploma di scuola superiore.*

Il miglioramento della nutrizione e della salute ci hanno resi invece più intelligenti e più alti. Ovviamente anche la medicina ha giocato un ruolo fondamentale, specialmente la scoperta degli antibiotici e dei vaccini.

Libertà

Durante tutto il diciannovesimo secolo, più di un terzo della popolazione mondiale viveva sotto regimi coloniali,



I media si focalizzano spesso su pochi dati negativi, tragici, catastrofici, perché fanno più notizia. Così facendo ignorano la grande quantità di notizie e dati positivi. Dobbiamo essere coscienti dei miglioramenti che l'uomo ha fatto. Avere fiducia nelle possibilità dell'uomo, infatti, è la base per nuovi progressi.

Alfabetizzazione* e educazione

Partiamo ancora dai numeri. Nel 1820, nel mondo, solo una persona su 10 al di sopra dei* 15 anni sapeva leggere e scrivere. Pensateci: chi viveva nel 1800, al 90% delle possibilità non sapeva leggere e scrivere! Nel 1930, invece, una persona su tre era alfabetizzata. Oggi siamo all'85%.

Lo studio e l'educazione scolastica sono fondamentali per la crescita della tecnologia, per lo sviluppo delle scienze, e quindi per il miglioramento della

Salute

Forse se non vediamo il progresso, è perché non ci rendiamo conto della gravità della situazione nel passato. Nel 1800, il 43% dei bambini moriva prima dei 5 anni in qualunque parte del mondo. Il miglioramento enorme delle condizioni di salute non è solo merito della medicina, ma anche di condizioni di vita nuove che hanno diminuito il numero di infezioni. La bonifica* dei territori, l'attenzione sempre maggiore all'igiene, la produttività nell'agricoltura e gli scambi commerciali con altri Paesi ci hanno reso più resistenti.

e il resto del mondo in stati autocratici*. Verso la fine del secolo ci sono stati movimenti per la libertà politica che però, purtroppo, sono stati soffocati* da regimi autoritari. Proprio i conflitti tra queste grandi potenze hanno portato alle due guerre mondiali nel '900. Ma nella seconda metà del ventesimo secolo, il mondo è cambiato completamente. Gli imperi coloniali sono crollati e sempre più Paesi sono diventati democratici. L'espansione della democrazia nel mondo è cresciuta. La democrazia si è estesa sempre più da allora, e oggi una persona su due vive in un Paese democratico. La maggior parte delle persone che vivono in un Paese autocratico sono concentrate in Cina. Anche la difesa dei diritti umani è cresciuta nel tempo, ed è migliorata significativamente negli ultimi 30 anni.

Completa.

1. degli svedesi pensa che il mondo stia migliorando.
2. L'estrema povertà, nel 1950, era la condizione della popolazione mondiale.
3. Nel 1930 sapeva leggere e scrivere.
4. Un giovane di oggi è alfabetizzato dei casi.
5. Nel 1800, moltissimi bambini morivano di vita.
6. Nel 2100 della popolazione mondiale avrà un diploma di istruzione superiore.

Rispondi.

Secondo te sta migliorando il mondo? Qual è la tua percezione?

.....

Glossario

disastro umanitario: evento tragico in cui muoiono molte persone
"dati alla mano": guardando ai fatti
élite: (francese) gruppo ristretto e privilegiato di persone
accrescere: far crescere
sottosviluppato: indietro, arretrato
alfabetizzazione: saper leggere e scrivere
al di sopra di: più di
scuola superiore: si frequenta in Italia dai 14 ai 18 anni
bonifica: atto di rendere salutare un territorio
autocratico: stato in cui comanda un solo re o un imperatore
soffocare: qui, togliere forza, vita



Alimentazione sostenibile

In Italia, si sa, il cibo è importantissimo. Le persone sono sempre più attente non solo al gusto, ma anche all'impatto ambientale, economico e umano delle loro scelte alimentari. Scopriamo i Gruppi di Acquisto Solidale!

Che cosa sono

Si chiamano GAS, (Gruppi di Acquisto Solidale) e sono la nuova frontiera* dell'alimentazione sostenibile. Sono un gruppo di persone che acquistano insieme delle grandi quantità di cibo e prodotti di uso comune seguendo il criterio di qualità, giustizia e solidarietà, direttamente dal produttore, senza

passare per intermediari*. L'obiettivo di un GAS è arrivare a consumare in modo più umano, e per questo, prima di comprare un cibo si chiedono

- se chi lo ha prodotto ha rispettato le risorse naturali e le persone che hanno lavorato;
- quanto del costo finale serve a pagare il lavoro e quanto invece la pubblicità e la distribuzione;
- qual è l'impatto sull'ambiente in termini di inquinamento, imballaggio, trasporto.

L'idea

I GAS sono basati sui legami sociali. Le persone che ne fanno parte non solo comprano e distribuiscono tra loro i prodotti, ma si fanno domande e cercano soluzioni comunitarie a problemi economici, ispirandosi* ai principi di reciprocità*, solidarietà, socialità, valori etici o religiosi, ambientali. I gruppi GAS, nel loro

piccolo, rappresentano un nuovo modo di fare politica, non attraverso l'iscrizione a un partito o l'altro, ma con scelte concrete e critiche. Avete mai pensato che cosa succederebbe se tutti nel mondo smettessero di comprare prodotti imballati con la plastica, o se decidessero di comprare solo prodotti biologici, o solo prodotti per cui i lavoratori sono pagati adeguatamente? I grandi supermercati forse non esisterebbero più, o dovrebbero adattarsi a un nuovo modello economico etico. Le nostre scelte influenzano il mercato, la politica, l'economia, per questo i gruppi GAS sono molto più di un gruppo di acquisto, sono un movimento di pensiero.

La storia

I gruppi di acquisto solidale sono nati nel 1994 a Fidenza, in provincia di Parma. Un gruppo di famiglie si sono unite e sono andate a conoscere direttamente alcuni agricoltori biologici del loro territorio. Hanno iniziato ad acquistare direttamente da loro i prodotti da distribuire all'interno del gruppo facendo ordini collettivi*. In poco tempo questa idea ha suscitato l'interesse e già dopo alcuni mesi il numero dei gruppi di acquisto solidale ha iniziato ad aumentare, soprattutto al nord. Nel 1997



Nel 2004 nasce un'azienda fondata da membri di un GAS di Rimini. Tre esperti del settore chimico-farmaceutico si rendono conto che i prodotti detergenti offerti dal mercato non soddisfano le esigenze critiche del GAS, perché poco ecocompatibili* o perché inefficaci. Si decide così di realizzare "Officina Naturae", per produrre detergenti efficaci e sicuri, con un ciclo di produzione e distribuzione a basso impatto ambientale. Per la prima volta i consumatori diventano quindi anche produttori.

i gruppi registrati sul sito di Retegas.org erano 15. Nel 2003 il numero era salito a 100, fino ad arrivare nel 2009 a contarne circa 500.

Perché ne abbiamo bisogno

Negli ultimi 30 anni tutta la catena di produzione e distribuzione del cibo si è concentrata nelle mani delle grandi multinazionali, soprattutto estere. E' diminuita la qualità dei prodotti, il legame con la natura, è aumentato il costo e l'ingiustizia sociale. Anche l'ambiente ne ha risentito*. Infatti, per garantire l'occupazione e la ricchezza di alcuni, si produce più del necessario, e questo

porta a grandi sprechi di risorse. Proviamo a immaginare una realtà del tutto diversa. Per esempio in una città ci sono circa

10.000 famiglie, si possono quindi creare 200 GAS (un GAS può essere composto da un massimo di 50 famiglie). Ogni gruppo GAS è in grado di dare lavoro ad almeno 6 persone: un contadino, un produttore di frutta, un allevatore di bovini e maiali, un produttore di pasta, uno smistatore*, ecc. Quindi sono 1200 imprenditori, compresi circa 2400 dipendenti, per un totale di 3600

lavoratori. In questo modo l'economia torna nelle mani delle persone reali, e la produzione è più rispettosa della natura. Che ne pensate? Non sembra molto difficile! Insomma i GAS sono una piccola grande rivoluzione. Ci insegnano che bisogna cambiare e che è possibile cambiare non solo la nostra cultura di consumo, ma anche la produzione, l'economia e infine, la politica.



Sottolinea gli obiettivi dei GAS.

1. Sviluppare e mettere in pratica il consumo critico
2. Pagare meno i prodotti
3. Controllare il mercato
4. Sviluppare e creare solidarietà e consapevolezza
5. Socializzare
6. Diventare imprenditori
7. Unirsi per essere forti
8. Diventare coltivatori
9. Comprare seguendo principi di equità e solidarietà

Glossario

"la nuova frontiera": la novità assoluta
intermediario: figura che fa da mediatore tra il produttore e il consumatore
ispirarsi: essere influenzato positivamente
reciprocità: rapporto di scambio alla pari
collettivo: comune, di più persone
risentire: soffrire
smistatore: figura che divide e organizza i prodotti
ecocompatibile: rispettoso dell'ecologia

Scegli la risposta corretta.

1. Le persone tendono ad essere pessimiste perché...

- A. la povertà nel mondo è cresciuta.
- B. hanno letto statistiche sulla gravità dei problemi del mondo.
- C. ci sono molti problemi di inquinamento e conflitti nel mondo.

2. Negli ultimi 200 anni

- A. le situazioni di grave povertà sono sempre meno frequenti.
- B. meno del 10% delle persone del mondo sono estremamente povere.
- C. il benessere si è diffuso in Cina e in India.

3. Una persona analfabeta ...

- A. sa leggere e non sa scrivere.
- B. non sa leggere o non sa scrivere.
- C. non è mai andata a scuola.

4. C'è ragione di essere ottimisti perché...

- A. si è diffusa la tecnologia.
- B. i giovani hanno un'educazione sempre superiore.
- C. entro il 2100 la popolazione mondiale sarà diminuita moltissimo

5. Nel 1800...

- A. il 43% dei bambini moriva prima dei 5 anni in Africa.
- B. il 43% dei bambini moriva dopo i 5 anni.
- C. il 43% dei bambini moriva prima dei 5 anni.

6. La democrazia nel mondo...

- A. era diffusa prima dei conflitti mondiali.
- B. si è estesa sempre di più dopo i conflitti mondiali.
- C. si è estesa nella seconda metà del diciannovesimo secolo.

Ricordi l'articolo sul gelato? Collega.

- | | | | |
|-----------------------------|----------|-----------------------------|---------------|
| 1. <input type="checkbox"/> | CONO | 4. <input type="checkbox"/> | BRIOCHE |
| 2. <input type="checkbox"/> | COPPETTA | 5. <input type="checkbox"/> | PANNA MONTATA |
| 3. <input type="checkbox"/> | CIALDA | 6. <input type="checkbox"/> | SORBETTO |



- A. Somiglia al cono, ma è più grande e la sua pasta è più gustosa, simile a un biscotto.
- B. Viene inventato nel 1903 da un italiano, Italo Marchioni, E' uno dei prodotti di food design italiani più importanti ed è famoso in tutto il mondo.
- C. Si mette sopra il gelato per renderlo ancora più buono. E' un dolce dalla consistenza soffice e schiumosa usato soprattutto in pasticceria.
- D. E' un dolce freddo al cucchiaio considerato l'antenato del gelato alla frutta, è semidenso, a base di sciroppo di zucchero, succo o polpa di frutta o liquori.
- E. E' un dolce di origine francese cotto al forno e lievitato, molto soffice. La sua caratteristica è che può essere farcito...immaginate com'è buono col gelato!
- F. E' un contenitore di gelato alternativo al cono. Di solito è di plastica, ma negli ultimi anni sempre più gelatieri ne utilizzano di carta o di materiali ecologici. Può contenere una sola porzione di gelato o anche 1 chilo, 1 chilo e mezzo.

Le soluzioni sono a fondo pagina.

Soluzioni
P. 2 **Vero o falso.** 1F, 2V, 3V, 4F, 5V. P. 4-5 **Collega.** 1d, 2a, 3e, 4b, 5c, 6f. **Scrivi il nome corrispondente all'aggettivo.** 1 acqua, 2 abitazione, 3 mare, 4 notte, 5 esilio, 6 settentrione. P. 6-7 **Sei d'accordo con queste affermazioni?** Risposta libera. **Qual è il tuo pianeta ideale? Quali sono le sue caratteristiche?** Risposta libera. P. 8-9 **Trova le espressioni corrispondenti nel testo.** 1 Sentir parlare di, 2 Non può mancare, 3 C'è gelato e gelato, 4 Provare per credere, 5 Andare per la maggiore, 6 I gusti si sposano al caramello. P. 10-11 **Completa.** 1 Il 10%, 2 dei 3/4, 3 una persona su tre, 4 all'85%, 5 prima dei 5 anni, 6 la maggior parte **Rispondi. Risposta libera.** P. 12-13 **Sottolinea gli obiettivi dei GAS.** 1,4,5,7,9. P. 14-15 **Completa le parole di Rupi Kaur.** 1 "Adesso mi siedo e scrivo un libro" 2 bello e fatto, 3 narrazione complessiva, 4 riprendersi, 5 porta sempre con sé, 6 assaporarlo appieno. **Trova le parole dell'articolo sui GAS.** 1 INTERMEDIARIO, 2 RECIPROCIÀ, 3 COLLETTIVO, 4 ECOCOMPATIBILE, 5 SOSTENIBILE, 6 SOCIALIZZARE **Tra queste parole, quali descrivono la missione dei GAS?** RECIPROCIÀ, COLLETTIVO, ECOCOMPATIBILE, SOSTENIBILE. **Scegli la risposta corretta.** 1C, 2A, 3B, 4B, 5C, 6C. **Ricordi l'articolo sul gelato? Collega.** 1B, 2F, 3A, 4E, 5C, 6D.



Energia per la tua classe

www.elilanguagemagazines.com

Riviste linguistiche ELI



Audio e Note per l'insegnante da scaricare gratuitamente sul sito: www.elilanguagemagazines.com

English



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Français



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Lingua latina



Livello Elementare

Italiano



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato Livello Avanzato

РУССКИЙ ЯЗЫК



Livello Intermedio-Inferiore

Español



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Deutsch



Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

La presente pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con un gruppo di studio e di sperimentazione appartenente a:



SCUOLA DANTE ALIGHIERI Italia



CAMPUS L'INFINITO

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Visita il sito del Campus l'Infinito e scopri i vantaggi per te! www.scuoladantealighieri.org/ita/index.htm